

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00053394
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Stazione I: Gesù condannato a morte
------------------------	-------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
---------------	------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1790
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1802
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Gandolfi Gaetano
AUTA - Dati anagrafici	1734/ 1802
AUTH - Sigla per citazione	00000266

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	39.5
FRM - Formato	centinato

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1977
RSTE - Ente responsabile	SPSAD BO
RSTN - Nome operatore	Montanari M.L.
RSTR - Ente finanziatore	SPSAD BO

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	73 D 43 1 (1)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto, insieme agli altri due ascrivibili all'opera di Gandolfi, si colloca nell'attività estrema dell'artista, figura fondamentale nell'età di trapasso fra vecchio e nuovo regime per la capacità, riconosciuta da Volpe (Volpe 1979, p. 124) e condivisa dagli studi successivi (Biagi Maino 1995, p. 130), di unire "la retorica dell'antica iconografia sacra alla razionalità di un pensare neoclassico". Un'applicazione concreta del sistema linguistico dell'artista, efficacemente sintetizzato da Volpe, si rintraccia proprio in questa prima stazione in cui la chiarezza dell'impianto compositivo, funzionale alla piana esposizione del dettato evangelico, si appella agli illustri modelli della tradizione del classicismo. La figura eretta di Cristo e soprattutto il volto, ostinatamente di profilo a sfuggire lo sguardo dello spettatore e chiuso in un'ineffabile solitudine, si propone con la stessa tipologia assunta nell'Istituzione dell'Eucarestia della chiesa di San Lorenzo di Budrio: in entrambi i casi ne è nobile precedente il Cristo della pala d'altare del Corpus Domini di Bologna, dipinto da Marcantonio Franceschini con forme sobrie e solenni. La pittura del Seicento bolognese è prodiga per Gandolfi di altri suggerimenti: il taglio prospettico con Pilato rialzato sul basamento, il modo di proporzionarsi dei personaggi, la figura vigorosa e dal volto corrucciato di Pilato, sembrano stringere una parentela con l'invenzione di Carlo Cignani per il Sant'Andrea davanti al proconsole di Roma (chiesa di Sant'Andrea della Valle). Una</p>

scrittura semplice e nello stesso tempo colta, una retorica meditata e insieme priva di artifici, sono questi gli strumenti linguistici adottati dall'artista, impegnato a confrontarsi col tema sacro camminando lungo la corda tesa fra due secoli profondamente diversi. Un disegno preparatorio di questa stazione si conserva presso il Gabinetto Disegni e Stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00038445

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spazio tempo
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	10002411
BIBN - V., pp., nn.	pp. 307-308

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Lo spazio, il tempo, le opere. Il catalogo del patrimonio culturale
MSTL - Luogo	Bologna
MSTD - Data	2001-2002

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	D'Apuzzo M.G.

FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.
---------------------------------------	-------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Orsi O.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bertoli Barsotti A.M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)